

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2016, n. 23-4269

I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL). Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la "Casa di Riposo di Castellazzo Bormida" con sede in Castellazzo Bormida è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed è stata eretta in Ente Morale con D.P.R. in data 01/03/1955;

rilevato che l'Ente ha lo scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, "di contribuire alla cura, tutela e valorizzazione delle persone anziane, ovvero persone adulte sofferenti di disabilità psicofisica di ogni patologia, tramite interventi personalizzati, con adeguato livello assistenziale, nel pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale....";

dato atto che il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 8 dello statuto vigente, è costituito da cinque membri, "di cui tre designati dal Sindaco in rappresentanza del Comune di Castellazzo Bormida, uno eletto dalla Confraternita di San Sebastiano e uno eletto dall'Assemblea dei Soci....", come da modifica statutaria approvata con D.G.R. n. 25-3885 del 05.09.2016 ;

dato atto che, stante una situazione di difficoltà dell'ente, perdurante da tempo, sotto aspetti economici, nonché di reperimento di persone disponibili a far parte del consiglio di amministrazione, con D.G.R. n. 28-3256 del 09.05.2016 è stato prorogato l'incarico di commissario straordinario dell'I.P.A.B. al dottor Lorenzo Barbin, al fine di:

- a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;
- b) predisporre gli atti necessari per modificare lo Statuto al fine di ridurre da cinque a tre il numero dei componenti designati dal Sindaco, prevedendo un consiglio di amministrazione di cinque membri anziché di sette;
- c) procedere successivamente agli atti necessari alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ente, secondo quanto previsto dallo statuto.

Considerato che l'incarico è scaduto in data 30.09.2016 e che, come si evince dalla relazione sull'attività svolta, datata 26.10.2016, è stato espletato secondo mandato per quanto riguarda i punti a e b.

Per quanto riguarda il punto c, il Commissario straordinario ha specificato, con nota agli atti della Direzione, che l'assemblea dei soci non ha proposto il componente del Consiglio di amministrazione di propria competenza per mancanza di persone disponibili ad assumere l'incarico. Inoltre il Commissario, oltre a confermare le difficoltà economiche in cui versa l'ente da tempo, ha comunicato che sono intercorsi contatti con l'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, al fine di valutare la possibilità di un'eventuale fusione dei due enti.

In riferimento alle nomine di competenza del comune di Castellazzo Bormida, con nota del 22.10.2016 agli atti della Direzione, il Sindaco ha comunicato che, essendo in corso incontri tra l'I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida con altro ente del territorio per eventualmente addivenire ad una fusione nei prossimi mesi, sarebbe congrua una valutazione da parte della Regione sulla proroga del commissariamento dell'ente.

Tenuto conto che è pervenuta anche nota da parte dell'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, datata 16.11.2016 agli atti della Direzione, contenente l'esplicitazione dell'interesse a valutare l'ipotesi di fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida.

Ritenuto che, stante la situazione di difficoltà economiche in cui versa l'ente da tempo; l'impossibilità a ricostituire il consiglio di amministrazione per mancanza di candidature; la proposta del comune di Castellazzo Bormida, titolare della nomina di tre componenti il consiglio di amministrazione, di prorogare l'incarico commissariale; l'esistenza di contatti tra l'ente e l'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria per valutare i presupposti di un'eventuale fusione; il protrarsi del commissariamento dell'ente a partire dal gennaio 2013; sia condivisibile ed opportuna l'ipotesi di valutare la fusione per incorporazione dell' I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida nell'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria.

Tutto ciò considerato, constatata inoltre la necessità di garantire l'attività assistenziale a favore della popolazione anziana presente presso la struttura, si ritiene necessario prorogare l'incarico al Commissario straordinario dottor Renzo Barbin, fino al 31.03.2017, al fine di:

- provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;
- provvedere all'espletamento delle attività propedeutiche alla valutazione dell'ipotesi di fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida nell'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria;
- predisporre, operando in stretta collaborazione con l'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, un piano aziendale contenente tutti gli aspetti di sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'operazione, nonché l'analisi degli aspetti istituzionali ed amministrativi, salvaguardando le rispettive specificità ed identità statutarie;
- inviare alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, relazione finale, nonché relazione intermedia, entro la metà del mese di febbraio 2017, sullo stato di avanzamento delle trattative e della redazione del piano aziendale, comprensivo degli aspetti finanziari, istituzionali ed amministrativi.

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di IPAB, l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari delle stesse, nella misura di €450,00, €650,00, €1000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'Ente, alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'istituzione commissariata;

Considerata la tipologia dell'Istituto e l'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione, a favore del Commissario, di un'indennità di €1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Si dà atto, infine, che – fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.lgs. n. 39 del 08/04/2013 – è stata acquisita agli atti la dichiarazione del dott. Lorenzo Barbin relativa all'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità, di cui all'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione;

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la L. n. 6972/1890;
visto il D.P.R. n. 9/1972;
visto il D.P.R. n. 616/1977;
visto il D.lgs. 207/2001;
vista la L.R. n. 1/2004;
visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare, in parziale sanatoria, al dottor Lorenzo Barbin l’incarico di Commissario straordinario della “Casa di Riposo di Castellazzo Bormida” con sede in Castellazzo Bormida (AL), sino al 31/03/2017, determinando l’indennità di carica nella misura di €1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio dell’Istituzione commissariata; di affidare al Commissario l’incarico di:
 - provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;
 - provvedere all’espletamento delle attività propedeutiche alla valutazione dell’ipotesi di fusione per incorporazione dell’I.P.A.B Casa di Riposo di Castellazzo Bormida nell’I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria;
 - predisporre, operando in stretta collaborazione con l’I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, un piano aziendale contenente tutti gli aspetti di sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell’operazione, nonché l’analisi degli aspetti istituzionali ed amministrativi, salvaguardando le rispettive specificità ed identità statutarie;
 - inviare alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, relazione finale, nonché relazione intermedia, entro la metà del mese di febbraio 2017, sullo stato di avanzamento delle trattative e della redazione del piano aziendale, comprensivo degli aspetti finanziari, istituzionali ed amministrativi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 22, lettera a, del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013

(omissis)